

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
 **Relazione del Consiglio di Amministrazione**  
 **in ordine alle materie all'Ordine del Giorno**  
 **dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del**  
 **27 aprile 2012 in prima convocazione e**  
 **30 aprile 2012 in seconda convocazione,**  
 **ai sensi dell'articolo 125-ter Decreto Legislativo 58 del 24 febbraio 1998**

\*\*\*

L'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti, 20, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2012, alle ore 14,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2012, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

**Parte straordinaria**

1. Modifica dell'art. 11 dello Statuto ai sensi dell'articolo 135-*novies* del d.lgs. 58/98, degli articoli 15 e 27 per l' adeguamento alla legge 12 luglio 2011 n. 120 e degli articoli 21 e 22 per l'adeguamento al Codice di autodisciplina delle società quotate.

**Parte ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-*ter* del d.lgs. 58/98;
3. Approvazione del piano di stock *option* ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 58/98;
4. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie;
5. Approvazione di modifiche al Regolamento di Assemblea (per chiarimenti e/o aggiornamenti normativi).

\*\*\*

**Parte straordinaria**

**Sul punto 1 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare gli articoli 11, 15, 21 e 27 dello Statuto sociale al fine di adeguare lo stesso a recenti normative di legge e autodisciplinari.

L'ultimo comma dell'articolo 11 dettato in tema di delega alla partecipazione alle assemblee prevede che i soci possano farsi rappresentare secondo le modalità previste dalla normativa applicabile e che la delega possa essere notificata elettronicamente alla Società secondo una delle modalità previste dalla normativa regolamentare in applicabile.

Si propone di chiarire che debbano ritenersi validamente notificate le deleghe ricevute a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità indicate dall'Avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 135-*novies*, comma 6 del decreto legislativo 58 del 24 febbraio 1998 ('TUF').

La legge 12 luglio 2011 n. 120 ha introdotto in Italia le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate e a controllo pubblico.

La norma obbliga gli emittenti a prevedere dei criteri di composizione dei predetti organi che garantiscano, per i primi tre mandati conferiti successivamente al 12 agosto 2012, al genere meno rappresentato non meno di 1/5 dei posti all'interno dell'organo durante il primo mandato e non meno di 1/3, per i due mandati successivi.

Si propone all'Assemblea di modificare gli articoli 15 e 27 introducendo delle norme che regolano le modalità di formazione delle liste nonché i criteri suppletivi di individuazione dei singoli componenti degli organi di amministrazione e controllo, in grado di assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi all'esito delle votazioni secondo quanto ha previsto la delibera CONSOB 18098 dell'8 febbraio 2012.

Si propone inoltre all'Assemblea di modificare gli articoli 21 e 22 al fine di rendere le disposizioni ivi contenute in tema dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione maggiormente coerenti con quanto previsto in particolare dalle recenti modifiche del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Le nuove norme consentiranno anche una maggiore elasticità nella determinazione dei compiti e delle funzioni dei predetti Comitati alle

raccomandazioni dettate dalla competente autorità di vigilanza sui mercati regolamentati e/o dalla società di gestione del mercato regolamentato, nonché dalle migliori prassi nazionali e internazionali.

\*\*\*

## **Parte ordinaria**

### **Sul punto 1 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, comprensivo di Prospetti contabili, Note di commento e Commenti degli Amministratori, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12 marzo 2012.

Tale documentazione, unitamente ai documenti che compongono la relazione finanziaria annuale, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, sarà messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito della Società secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

Si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e di destinare l'utile di esercizio di € 191.127.533 come segue:

- alla distribuzione di un dividendo pari a € 0,07 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla società alla data di stacco della cedola (considerando le azioni proprie a oggi detenute, l'importo complessivo dei dividendi è di € 40,5 milioni);
- a utili a nuovo l'importo residuo, pari a circa € 150,6 milioni.

Si propone altresì che detto dividendo di € 0,07 per azione in circolazione sia messo in pagamento a partire dal 24 maggio 2012 (stacco cedola 9 del 21 maggio 2012).

### **Sul punto 2 dell'Ordine del Giorno**

L'articolo 123-*ter* TUF obbliga gli emittenti a mettere a disposizione del pubblico e a pubblicare nel proprio sito internet una relazione sulla remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche suddivisa nelle due sezioni previste nel predetto articolo.

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti la sezione 1 della Relazione sulla remunerazione degli amministratori approvata in data 12 marzo 2012.

Per una più dettagliata descrizione della politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori, si rinvia alla relativa Relazione sulla remunerazione, predisposta in conformità all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 ('Regolamento Emittenti'), che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicato sul sito della Società secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

### **Sul punto 3 dell'Ordine del Giorno**

Conformemente ai principi-quadro di cui al Regolamento per l'attribuzione di stock option approvato nel 2009, il Consiglio di Amministrazione propone quest'anno di approvare un piano di *stock option* per un numero massimo di 15.000.000 opzioni, di cui 1.805.000 attribuibili a beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione della Società o ad i altri soggetti per i quali è richiesta l'informativa nominativa circa le opzioni assegnate, e 13.130.000 ad altre categorie di beneficiari.

Le opzioni sono esercitabili nel corso del biennio successivo alla scadenza del settimo anno dalla data di assegnazione con l'attribuzione agli organi competenti di ogni potere per procedere all'attuazione del piano entro il termine del 30 giugno 2013.

E' stata prevista la facoltà per i beneficiari di un esercizio anticipato (totale o parziale) alla scadenza del quinto anno dalla data di attribuzione ovvero alla scadenza del sesto anno dall'assegnazione, ma in tal caso con la conseguente applicazione *una tantum* di una riduzione, rispettivamente del 20% ovvero del 10% del numero delle opzioni complessivamente attribuite.

Per una più dettagliata descrizione del piano di *stock option*, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta in conformità all'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana

S.p.A. nonché pubblicato sul sito della Società secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

#### **Sul punto 4 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2013.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia all'apposita Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicato sul sito della Società, secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

#### **Sul punto 5 dell'Ordine del Giorno**

Si rende opportuno proporre la modifica del Regolamento assembleare al fine di aggiornare le disposizioni ivi contenute al decreto legislativo del 27 gennaio 2010 che ha recepito la direttiva comunitaria 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti nonché alle successive delibere Consob che hanno adeguato il Regolamento Emittenti alle nuove norme in materia.

Le modifiche proposte riguardano la legittimazione dell'intervento in assemblea, il conferimento della delega raccolte, la nomina di più rappresentanti, la presentazione delle liste per l'elezione degli organi sociali, l'introduzione del diritto degli azionisti di porre domande prima dell'assemblea e l'introduzione della facoltà di votare contrariamente alle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni consentendo di aggiornare il testo

del Regolamento alle normative sopra richiamate ovvero fornire opportuni chiarimenti.

Per una completa informazione delle predette modifiche si rinvia alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito della Società almeno 30 giorni prima dell'Assemblea.

Sesto San Giovanni, 12 marzo 2012

Davide Campari-Milano S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione